

Milano, 3 maggio 2019

Spett.le

Comune di Villafranca di Verona (VR)

Corso Garibaldi 24, 37069

Villafranca di Verona

Pec: PROTOCOLLO.COMUNE.VILLAFRANCA.VR@PECVENETO.IT

Oggetto: *Cartello stradale Frazione Alpo, Comune di Villafranca di Verona (VR) (parcheggio adiacente al palazzetto dello Sport) con dicitura “divieto di sosta a nomadi e zingari” - richiesta di rimozione e istanza di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990*

Alla scrivente organizzazione – che opera nel campo del contrasto alle discriminazioni ed è iscritta nell'elenco delle associazioni e degli enti previsto dall'art. 5 d.lgs 215/2003 – è stata segnalata la presenza del divieto di sosta in oggetto.

In primo luogo siamo con la presente nota a formulare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.21 L. 241/1990, richiesta di accesso agli atti amministrativi autorizzativi del cartello ed in forza dei quali lo stesso è stato collocato e quindi chiediamo di autorizzare visione e copia dei medesimi al fine di poter valutare la legittimità dell'operato dell'amministrazione.

In ogni caso, a nostro avviso, il cartello in questione è illegittimo perché l'espressione “zingari e nomadi” è evidentemente riferita agli appartenenti a determinati gruppi etnici (rom, sinti e caminanti): ciò non solo perché nel linguaggio comune le espressioni “zingari” o “nomadi” sono ricollegate appunto a tali gruppi, ma anche perché statisticamente sono proprio solo questi gruppi ad essere contraddistinti dalla pratica del “nomadismo”.

Conseguentemente il cartello impone un divieto di circolazione “su base etnica” non è consentito da alcuna disposizione di legge ed anzi contrasta manifestamente con l'art. 43, comma 1, TU Immigrazione e con il d.lgs. 215/03.

Alla luce di quanto sopra Vi invitiamo pertanto:

- a rimuovere con immediatezza il cartello di cui all'oggetto.

Restiamo a Vostra disposizione per ogni opportuno chiarimento, segnalandoVi che, in mancanza di sollecito riscontro, ci attiveremo senza ulteriori avvisi in sede giudiziaria e al fine di ottenere il ripristino della parità di trattamento prevista dalla legge.

Distinti saluti.

dr.ssa Paola Fierro

ASGI-servizio antidiscriminazione